



LA TECNOLOGIA DIGITALE offre preziosi strumenti che consentono di raggiungere almeno due importanti traguardi: contribuire a preservare i documenti dall'usura e dai rischi della consultazione ed aumentare le opportunità di fruizione degli stessi.

**“E QUANDO CI DOMANDERANNO CHE COSA STIAMO FACENDO,
TU POTRAI RISPONDERE LORO: NOI RICORDIAMO”**

RAY BRADBURY, *Fahrenheit 451*
Mondadori



La possibilità di accedere con strumenti informatici al ricco patrimonio documentale ed artistico, va molto oltre la mera fruizione di una rappresentazione digitale. Collegare l'oggetto digitale alle informazioni riguardanti quanto rappresentato, aumenta enormemente la possibilità di rintracciare con successo i documenti coerenti con la ricerca intrapresa.

La definizione di standard nazionali ed internazionali, l'interoperabilità di sistemi di indicizzazione e catalogazione informatici del patrimonio artistico e culturale, hanno aperto la strada alla gestione coordinata di teche digitali. In questo ambito Siav si pone come partner di riferimento nello sviluppo e nella promozione di progetti di digitalizzazione per la salvaguardia, la conservazione e la pubblicazione del patrimonio storico, culturale ed artistico nel settore Beni Culturali.

Know-how tecnologico, esperienza progettuale, servizi di consulenza, implementazione e supporto consentono di fornire soluzioni complete per le esigenze di digitalizzazione del patrimonio storico documentario, con interventi in Biblioteche, Archivi di Stato, Conservatori Musicali, Musei, istituzioni private e Fondazioni.



ARCHIVIO DI STATO DI PRATO

Digitalizzazione della corrispondenza commerciale e privata contenuta negli archivi di Francesco Datini, che raccontano la storia della nascita dell'impresa moderna Europea. Più di 360.000 immagini digitali relative ad oltre 147.000 documenti del XIV secolo, digitalizzate e rese fruibili tramite il ricco sistema di catalogazione archivistico del fondo, personalizzato sulla propria specifica struttura. L'archivio è consultabile localmente con interfaccia personalizzata ed immagini ad alta risoluzione e tramite WEB dal sito dell'Archivio.

BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA DI FIRENZE

Digitalizzazione ed indicizzazione integrale dei codici del fondo Plutei. Il progetto prevede la digitalizzazione completa ad alta definizione del fondo e la produzione di metadati secondo lo schema MAG dell'ICCU, basati sulla indicizzazione ricavata dai cataloghi storici Assemani, Bandini e Biscioni. L'intervento prevede la produzione di oltre 1.400.000 immagini digitali e dei relativi metadati stimati in oltre 30.000 unità. La Teca Digitale, tramite la quale sono in corso di pubblicazione le opere digitalizzate, è personalizzata con un collegamento tra le immagini dei codici e le immagini dei cataloghi che le descrivono, offrendo così un ulteriore strumento di lavoro per gli studiosi che accedono all'archivio.

CONSERVATORIO DI MUSICA SAN PIETRO A MAJELLA DI NAPOLI

Digitalizzazione e produzione dei metadati Gestionali ed Amministrativi (MAG) di circa 7.000 opere manoscritte ed edizioni musicali, per un totale di oltre 1.500.000 immagini. Tra le preziose testimonianze della musica napoletana ed italiana tra il XVII ed il XIX secolo, molti autografi di autori quali Pergolesi, Piccinni, Paisiello, Cimarosa, Rossini, Bellini e Donizetti. L'archivio digitale è strutturato in un sistema software centralizzato, consultabile localmente con immagini ad alta definizione. Tutto l'archivio è consultabile da WEB tramite l'interfaccia di "Internet Culturale" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ISTITUTO ELLENICO DI STUDI BIZANTINI E POST-BIZANTINI DI VENEZIA

Progetto europeo che ha previsto la digitalizzazione delle opere a stampa, dei manoscritti e delle icone conservati nell'archivio e nel museo dell'Istituto. Elemento qualificante del progetto è la particolare attenzione dedicata alla qualità delle immagini (icone lignee, miniature su pergamene con presenza di oro, documenti di archivio) eterogenee per tipologia e per problematiche di ripresa, che hanno richiesto un'analisi approfondita sulle tecniche di digitalizzazione e le procedure di post-editing da utilizzare. Il progetto, finanziato dal Governo greco, è stato realizzato in collaborazione con l'Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" del CNR di Firenze e l'Institute for Language and Speech Processing (ILSP) di Atene.

ISTITUTO E MUSEO DI STORIA DELLA SCIENZA DI FIRENZE

Digitalizzazione e produzione di metadati di manoscritti, incunaboli e opere a stampa afferenti a collezioni tematiche diverse pubblicate ed in corso di pubblicazione sulla Biblioteca Digitale dell'Istituto tra cui: **Sapere Scientifico** – oltre 300.000 pagine di opere di scienziati italiani dei secoli XV-XII; **Matematica antica** – circa 170.000 pagine di opere rilevanti per la storia della matematica del Fondo Viganò della Biblioteca di Storia delle Scienze (Brescia); **Accademia dei Lincei** – collezione digitale di opere a stampa e manoscritti della prima Accademia (1603-1630) compreso gran parte del prestigioso nucleo documentario della più antica accademia italiana, fondata nel 1603 da Federico Cesi, conservato presso la Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana di Roma; **Biblioteca di Galileo Galilei** (Mostra: Galileo e l'Universo dei suoi libri) – collezione digitale di opere a stampa e manoscritti facenti parte della biblioteca personale dello scienziato pisano secondo la ricostruzione fatta da Antonio Favaro.

STAND A 9 PIANO TERRA | BIBLIOSTAR 2009

Siav S.p.A.

Via Rossi, 5 | 35030 Rubano (PD)

Tel. 049.89.79.797

Fax 049.89.78.800

www.siav.it | siav@siav.it